



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "MAURO DEL GIUDICE"

FGIS01300A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "MAURO DEL GIUDICE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. . **0006339** del **07/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 50** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 144** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola è uno dei pochi centri di riferimento culturale del territorio. L'istituto ha attivi gli indirizzi di ambito economico, turistico, gestione del territorio, industriale e artigianale, che negli anni sono stati individuati per offrire un ampio ventaglio di opportunità di formazione e successivo inserimento nel mondo del lavoro. Da quattro anni è attivo un corso serale AFM che fa capo al CPIA1 di Foggia. Il basso rapporto insegnanti-alunni è un vantaggio per svolgere l'insegnamento in maniera sempre più individualizzata. Ogni anno l'istituto progetta corsi di lingua inglese e stage all'estero per il conseguimento della certificazione Trinity; offre progetti PCTO e tirocini con enti pubblici e privati; sfrutta tutte le opportunità che vengono annualmente offerte dai piani regionali, nazionali ed europei per la formazione dei giovani. Il nostro istituto è sede di esami per la certificazione ICDL

Vincoli

L'istituto insiste su un territorio svantaggiato dal punto di vista economico poiché i livelli di reddito delle famiglie sono inferiori a quelli della media nazionale. Trascurabile è la presenza di alunni con cittadinanza non italiana. Negli ultimi anni si è avuto un flusso migratorio in uscita per mancanza di opportunità di lavoro; il livello di disoccupazione della nostra area è tra i più alti a livello nazionale. Entrambe le sedi del nostro istituto sono in comuni geograficamente periferici con carenti collegamenti con i centri amministrativi e di servizi in genere.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro territorio ha una vocazione fortemente turistica tanto da richiedere indirizzi di studio mirati per formare figure professionali idonee ai vari settori. Tutti gli enti presenti sul territorio collaborano con il nostro istituto, soprattutto nell'ambito dei progetti relativi al PCTO. L'ente sanitario è sempre disponibile per attività di screening e di informazione così come il Centro per l'impiego, la Fratres, l'Associazione "I bambini di Antonio", il Rotary Club, il CNA.



Vincoli

Negli ultimi decenni l'economia agricola e pastorale del territorio si è mutata in economia turistica che però non è riuscita, da sola, a soddisfare tutte le richieste di occupazione. Si registra, infatti, un alto tasso di disoccupazione che è causa di una forte emigrazione giovanile. Si riscontra altresì una certa difficoltà nel raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici delle sedi associate di Rodi Garganico e di Ischitella sono di costruzione abbastanza recente e danno sufficienti garanzie di sicurezza statica. La dotazione tecnologica delle aule ordinarie e speciali è nella maggior parte abbastanza aggiornata sia nella componente hardware che software. Tutti i laboratori e le classi del biennio sono dotati di PC e LIM. In entrambe le sedi è in uso il registro elettronico aperto e consultabile dalle famiglie, tramite password individuali; per la connessione a internet è attiva la rete wireless. I centri di Rodi e Ischitella sono raggiungibili con treno e autobus di linea, dei quali si servono gli alunni pendolari provenienti da tutti i centri del Gargano Nord e che rappresentano la maggioranza degli iscritti.

Vincoli

L'edificio di Rodi G.co è di una particolare tipologia costruttiva che determina un mediocre isolamento termico, con un "clima interno" tendenzialmente freddo durante la stagione invernale e afoso nelle altre stagioni. Solo gli uffici e i laboratori sono dotati di climatizzazione mentre nelle aule l'ordinaria attività didattica si svolge spesso in condizioni non confortevoli. Gli studenti di frequente protestano per il freddo e in tal caso è necessario trattare con loro perché non si assentino dalle lezioni. Nessuna delle due sedi è provvista di palestra. Non vi sono laboratori mobili. Le risorse economiche sono insufficienti. Quelle per il funzionamento didattico provengono da finanziamenti degli alunni e del MIM; quelle per gli investimenti dai FESR. Non si hanno finanziamenti di privati. I trasporti pubblici non soddisfano le esigenze degli alunni, infatti si registrano tempi morti che in certi casi raggiungono anche un'ora.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "MAURO DEL GIUDICE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FGIS01300A
Indirizzo	VIA G. ALTOMARE 10 RODI GARGANICO 71012 RODI GARGANICO
Telefono	0884966585
Email	FGIS01300A@istruzione.it
Pec	fgis01300a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismaurodelgiudice.gov.it

Plessi

ISCHITELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	FGRI013012
Indirizzo	- 71010 ISCHITELLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE ELETTRICO• OPERATORE ELETTRONICO• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN



ITALY

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Totale Alunni

91

ISCHITELLA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

FGRI01351B

Indirizzo

- ISCHITELLA

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

RODI GARGANICO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

FGTD01301L

Indirizzo

VIA G. ALTOMARE, 10 RODI GARGANICO 71012 RODI GARGANICO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE



- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 267

ITC DEL GIUDICE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice FGTD013512

Indirizzo VIA R. BONGHI RODI GARGANICO RODI GARGANICO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	auditorium	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4



Risorse professionali

Docenti	55
Personale ATA	22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto si propone, attraverso un'organizzazione efficiente del servizio scolastico, di garantire ai giovani il diritto allo studio, nel rispetto dei loro stili e tempi di apprendimento, valorizzando ed integrando le diversità, mirando all'acquisizione tanto di una solida preparazione culturale e professionale quanto di strumenti per l'apprendimento permanente. L'Istituto considera la persona dello studente al centro della propria attività didattico-educativa e si pone come finalità lo sviluppo armonico della sua personalità, tanto nella dimensione individuale quanto in quella sociale, oltre che la sua promozione umana e culturale quale futuro cittadino. Gli obiettivi prioritari dell'azione educativa dell'Istituto sono: educare al rispetto dei doveri di solidarietà civile e sociale; rafforzare il rapporto scuola-società; far acquisire una solida preparazione culturale e professionale; promuovere la cultura della legalità come necessaria condizione per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti. Intendiamo essere una risorsa di riferimento per il territorio a cui rendere conto, anche coinvolgendo le forze in esso presenti al fine di porre in essere proficue azioni sinergiche perché ogni capitale umano possa trovare la giusta valorizzazione e concorrere alla crescita collettiva.

Assumendo come guida la struttura e le aree del RAV, la scuola ha individuato priorità strategiche, traguardi da conseguire ed obiettivi di processo. Tale analisi, ed in particolare la strategia che ne consegue in termini di obiettivi ed azioni, costituisce il principale riferimento a cui attingere per l'elaborazione e l'implementazione di questo Piano triennale dell'offerta formativa, la cui principale caratterizzazione è data dalla spinta verso il miglioramento costante. Tutte le azioni didattiche e le scelte organizzative, gestionali ed amministrative sono rintracciabili nelle priorità strategiche e nei traguardi da conseguire, ma anche negli obiettivi di processo, che costituiscono le azioni di breve periodo che dovranno essere messe in atto per concretizzare la spinta verso il cambiamento.

Diventa necessario, anzi fondamentale, creare una struttura che segua puntualmente, nel corso del triennio, le fasi di attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa, verificandone in maniera chiara, misurabile e standardizzata gli esiti. Per poter implementare la cultura della valutazione nel nostro Istituto e per fare di ciò un punto di forza per il futuro, sono previste le seguenti azioni nel prossimo triennio:

- I singoli docenti ed i dipartimenti disciplinari nella loro programmazione e progettazione dovranno elaborare un sistema chiaro ed essenziale di indicatori (espressi in forma leggibile, concreta e misurabile) che consenta verifica e valutazione
- Gli esiti della valutazione delle azioni progettuali saranno il fondamento della nuova



progettazione

- Ogni anno verrà somministrato a tutte le componenti scolastiche un questionario standardizzato e strutturato per acquisire il dato quantitativo di soddisfazione rispetto a figure, ruoli, fatti ed azioni essenziali della scuola
- Verranno create banche dati per rilevare gli esiti formativi post diploma ed universitari dei nostri ex diplomati
- Gli esiti di profitto verranno elaborati secondo criteri di standardizzazione al fine di garantire leggibilità e comparabilità

-



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

L'Istituto si propone, attraverso un'organizzazione efficiente del servizio scolastico, di garantire ai giovani il diritto allo studio, nel rispetto dei loro stili e tempi di apprendimento, valorizzando ed integrando le diversità, mirando all'acquisizione tanto di una solida preparazione culturale e professionale quanto di strumenti per l'apprendimento permanente. L'Istituto considera la persona dello studente al centro della propria attività didattico-educativa e si pone come finalità lo sviluppo armonico della sua personalità, tanto nella dimensione individuale quanto in quella sociale, oltre che la sua promozione umana e culturale quale futuro cittadino. Gli obiettivi prioritari dell'azione educativa dell'Istituto sono: educare al rispetto dei doveri di solidarietà civile e sociale; rafforzare il rapporto scuola-società; far acquisire una solida preparazione culturale e professionale; promuovere la cultura della legalità come necessaria condizione per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti. Intendiamo essere una risorsa di riferimento per il territorio a cui rendere conto, anche coinvolgendo le forze in esso presenti al fine di porre in essere proficue azioni sinergiche perché ogni capitale umano possa trovare la giusta valorizzazione e concorrere alla crescita collettiva.

Assumendo come guida la struttura e le aree del RAV, la scuola ha individuato priorità strategiche, traguardi da conseguire ed obiettivi di processo. Tale analisi, ed in particolare la strategia che ne consegue in termini di obiettivi ed azioni, costituisce il principale riferimento a cui attingere per l'elaborazione e l'implementazione di questo Piano triennale dell'offerta formativa, la cui principale caratterizzazione è data dalla spinta verso il miglioramento costante. Tutte le azioni didattiche e le scelte organizzative, gestionali ed amministrative sono rintracciabili nelle priorità strategiche e nei traguardi da conseguire, ma anche negli obiettivi di processo, che costituiscono le azioni di breve periodo che dovranno essere messe in atto per concretizzare la spinta verso il cambiamento. Diventa necessario, anzi fondamentale, creare una struttura che segua puntualmente, nel corso del triennio, le fasi di attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa, verificandone in maniera chiara, misurabile e standardizzata gli esiti. Per poter implementare la cultura della valutazione nel nostro Istituto e per fare di ciò un punto di forza per il futuro, sono previste le seguenti azioni nel prossimo triennio:

- I singoli docenti ed i dipartimenti disciplinari nella loro programmazione e progettazione dovranno elaborare un sistema chiaro ed essenziale di indicatori



(espressi in forma leggibile, concreta e misurabile) che consenta verifica e valutazione

- Gli esiti della valutazione delle azioni progettuali saranno il fondamento della nuova progettazione
- Ogni anno verrà somministrato a tutte le componenti scolastiche un questionario standardizzato e strutturato per acquisire il dato quantitativo di soddisfazione rispetto a figure, ruoli, fatti ed azioni essenziali della scuola
- Verranno create banche dati per rilevare gli esiti formativi post diploma ed universitari dei nostri ex diplomati
- Gli esiti di profitto verranno elaborati secondo criteri di standardizzazione al fine di garantire leggibilità e comparabilità

● Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.



Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

● Competenze chiave europee

Priorità

Preso in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

● Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze



digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Rafforzamento delle abilità di base**

Il percorso si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico - matematico , che hanno bisogno di tempi di apprendimento più distesi, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere aiutati a considerare l'impegno personale determinante per il successo scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Recupero delle carenze motivazionali attraverso moduli di rinforzo e potenziamento.

○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre un ambiente accogliente per gli alunni in entrata e sviluppare tecniche efficaci di valutazione delle competenze in ingresso.

Attività prevista nel percorso: Recupero italiano e



matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2019
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente curricolari
Risultati attesi	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, diminuire la percentuale di alunni con giudizio sospeso e conseguente diminuzione degli abbandoni scolastici.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere**

Il progetto di potenziamento della lingua straniera ha come obiettivo quello di realizzare un percorso didattico finalizzato al miglioramento delle competenze in lingua inglese. In un contesto di scarso utilizzo della lingua straniera, quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano necessità di esperienze in cui il suo utilizzo avvenga in situazioni di realtà. Tali esperienze hanno un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Applicare strategie di orientamento verso il recupero nelle aree piu' deboli, indirizzando gli alunni ai moduli a loro piu' utili

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare l'aggiornamento costante del personale mirato al potenziamento delle competenze digitali e linguistiche.

Attività prevista nel percorso: Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di lingua
Risultati attesi	Migliorare la capacità di utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi, interagendo in diversi ambiti, consolidando il livello di competenza



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Facendo riferimento agli artt. 4 e 5 del DPR n. 275/99 in cui si precisa che l'organizzazione e la programmazione delle attività scolastiche rientra nell'autonomia didattica e organizzativa dell'amministrazione scolastica, l'Istituto propone un'articolazione oraria distribuita su 5 giorni settimanali. Ritiene che tale scelta organizzativa sia:

- funzionale all'allineamento del modulo scolastico settimanale agli standard europei, nazionali, regionali, provinciali;
- conforme agli orari scolastici degli Istituti comprensivi del territorio;
- dal punto di vista didattico-organizzativo permetta un utilizzo ottimale delle risorse umane (docenti e ATA);
- dia la possibilità di riservare le mattinate del sabato favorendo l'attivazione di progetti di recupero delle carenze con corsi, sportelli anti disagio, peer to peer o con attività extracurricolari (Pon e progetti di ampliamento dell'offerta formativa) che ad oggi si svolgono in orario pomeridiano.

Inoltre l'Istituto vuole adeguare le modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica attraverso gli spazi di flessibilità che si sostanziano nella vita dell'aula, nella costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, nella capacità di coinvolgere gli allievi. Le pratiche didattiche che si intendono utilizzare vogliono favorire un apprendimento attivo e stimolare la curiosità permettendo così allo studente di imparare attraverso la scoperta, acquisendo capacità pratiche da applicare nella vita di tutti i giorni e nelle future realtà lavorative. Le lezioni si svolgeranno con tecniche di apprendimento collaborativo, role playing, brain storming utilizzando le nuove tecnologie e i linguaggi digitali

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende attuare interventi diretti a sollecitare la comunità scolastica a ripensare agli spazi, ai tempi e alle modalità di insegnamento e di apprendimento, proprio attraverso un maggior utilizzo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nella pratiche didattiche quotidiane. Infatti sono proprio gli ambienti di apprendimento digitalizzati che offrono caratteristiche e condizioni utili per rispondere ai bisogni dei discenti nelle scuole facilitando la personalizzazione dei processi di apprendimento e i collegamenti tra apprendimento formale e informale. I libri di testo digitali, i software con esercizi, le lezioni con trasmissioni/podcast, le simulazioni digitali sono opportunità di accesso alla conoscenza aggiuntive, l'apprendimento non è più limitato a specifici orari scolastici e i metodi didattici possono utilizzare tempi e spazi aperti e flessibili. È possibile imparare ovunque, in qualsiasi momento, su qualsiasi dispositivo e con il sostegno di chi abbia la padronanza del contenuto, della conoscenza, della procedura. I docenti e i formatori possono creare e condividere contenuti con colleghi, discenti della propria o di altre scuole. La rete rende disponibili ampie risorse didattiche e continue innovazioni.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Partendo dal presupposto che la valutazione deve essere incoraggiante, positiva e motivante e deve mirare ad aiutare lo studente a sviluppare un miglioramento personale e incoraggiarlo a sforzarsi di più. La nostra scuola intende utilizzare pratiche valutative autentiche e innovative che si concentrano sui casi / contesti applicabili al mondo reale e più facilmente comprensibili dagli studenti, per aiutarli ad aprire la loro mente oltre le conoscenze esistenti in modo che impegnino tutti i sensi ed inizino a sperimentare. Le valutazioni devono allo stesso tempo avere alta validità e affidabilità ed essere in grado di dirigere gli allievi verso gli obiettivi formativi desiderati e misurare i risultati in modo chiaro ed efficace. Quindi, i compiti scelti per la valutazione devono corrispondere all'obiettivo. Le valutazioni possono essere svolte sia nell'ambito dell'attività di insegnamento durante l'anno (valutazione formativa), nonché alla fine di determinati punti prestabiliti del corso



di studi (valutazione sommativa). La valutazione non è quindi solo un modo per misurare il progresso dei singoli studenti, ma anche un modo per misurare quanto i programmi educativi stiano funzionando e se sono riusciti a soddisfare gli obiettivi formativi a livello nazionale. Le valutazioni formative possono essere personalizzate in modo interessante – come l'uso di quiz di classe, attività online, attività sul campo per tenere traccia dell'apprendimento su base giornaliera. I progetti e altri lavori creativi possono essere usati anche per tenere gli studenti impegnati, apprendere e capire cosa e come stanno imparando. Le mappe mentali e concettuali possono essere utilizzate per avere una rapida valutazione della comprensione dei compiti assegnati.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola prevede di rimodulare alcuni spazi disponibili in quanto la fluidità dei processi comunicativi derivanti dalle tecnologie della comunicazione e dell'informazione si scontra con gli ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione e impone un ripensamento degli spazi e dei luoghi in cerca di soluzioni flessibili, polifunzionali e modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è risultata beneficiaria di un finanziamento PNRR (azione 1.4) pari a 244.875,98 € per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico. E' stato costituito un team per la prevenzione della dispersione che, partendo da un'analisi di contesto, supporterà la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuverà il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorderà, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Sempre nell'ambito dei fondi del PNRR, l'Istituto è risultato beneficiario di 113.568,58 € per il Piano "Scuola 4.0" - linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms";

164.644,23 € Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il curricolo d'istituto caratterizza la scuola dell'autonomia, in quanto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

Per la costruzione del curricolo verticale d'istituto è necessario innanzitutto definire in termini di competenze, condivise e assunte responsabilmente dai dipartimenti disciplinari e dall'intero Collegio dei docenti, il Profilo dello studente (il profilo "descrivere", in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza). Si passa poi a delineare, per ciascuna disciplina, i descrittori degli esiti di apprendimento che dovranno essere raggiunti gradualmente in ogni anno di studio, ossia a declinare le competenze disciplinari, riferibili agli esiti di apprendimento, in abilità e conoscenze.

La scuola del Programma è/era la scuola del canone prestabilito e rigido, la scuola del Curricolo è quella consapevole del fatto che è necessario essenzializzare i saperi e renderli adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti. La scuola del programma percorre una logica enciclopedica, che la scuola del curricolo non condivide, andando a coniugare invece la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace. La scuola del curricolo pratica metodologie e modalità

relazionali innovative, motivanti e funzionali alla costruzione della conoscenza, come la didattica laboratoriale. La scuola del curricolo è perciò la scuola delle competenze.

Progettare per competenze è ormai un processo ineludibile, poiché è essenziale che i titoli di studio rilasciati siano riconosciuti nei Paesi dell'area EU e siano rispondenti agli obiettivi della Strategia di Lisbona, che mirano a fare dell'Europa l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo.

Il Curricolo dell'I.I.S.S. "Mauro del Giudice" nasce dal lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari, impegnati a definire per tutte le discipline afferenti a ciascuno di essi, la struttura verticale del Curricolo di Istituto, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno.

Il Curricolo dell'I.S.S. Mauro del Giudice" si sviluppa tenendo presente i Profili Culturali, Educativi e Professionali (P.e.c.u.p.) propri degli indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing, Amministrazione, Finanza e Marketing e l'articolazione Servizi Informativi Aziendali - Trasporti e



Logistica articolazione Conduzione del mezzo Navale - Costruzione, ambiente e territorio - Manutenzione e Assistenza Tecnica, Turistico, Industria e artigianato. Il Curricolo dell'I.I.S. "Mauro del Giudice" è concepito come uno strumento poliedrico, e si presta ad essere utilizzato da una vasta platea di stakeholders. È utile agli studenti e alle famiglie, in quanto consente una visione globale dei traguardi formativi connessi con il percorso di studio scelto; è importante per tutti coloro che sono interessati a conoscere il fine essenziale dell'O.F. erogata dall'Istituzione scolastica. È uno strumento indispensabile per tutti i docenti impegnati nella progettazione didattico-disciplinare, poiché delinea in modo organico e coerente quelli che devono essere gli esiti di apprendimento connessi con le competenze da raggiungere; esso diventa una visione metodologica per pensare e organizzare il percorso e la formazione scolastica.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere



della persona.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità.

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI PRIME Tematiche proposte

TEMATICA N. 1

Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica

Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale

TEMATICA N. 2

Educazione alla legalità

Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI SECONDE Tematiche proposte

TEMATICA N. 1

La Costituzione: sua struttura e principi fondamentali

Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso



l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

TEMATICA N. 2

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI TERZE Tematiche proposte

TEMATICA N. 1

Diritti e doveri dei cittadini. I doveri di solidarietà

Competenze:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano

TEMATICA N. 2

Formazione di base in materia di protezione civile

Competenze:

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

EDUCAZIONE CIVICA



CLASSI QUARTE Tematiche proposte

TEMATICA N. 1

Il lavoro e le problematiche connesse – La sicurezza

Competenze :

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

TEMATICA N. 2

Lo sviluppo eco-sostenibile

Competenze:

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI QUINTE Tematiche proposte

TEMATICA N. 1

Ordinamento nazionale e internazionale

Competenze:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e



funzioni essenziali

TEMATICA N. 2

Educazione digitale

Competenze:

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il team di docenti che ha lavorato alla redazione del curricolo, ha condiviso riflessioni e individuato che l'intento del curricolo è quello di tracciare la strada entro cui i tutti i docenti possano esercitare la loro funzione formativa. Il curricolo d'Istituto intende raccogliere: • l'insieme delle esperienze di apprendimento che la nostra comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi; • le intenzionalità, le sistematicità, i tratti distintivi della scuola che la differenziano da altre istituzioni educative; • l'azione formativa è finalizzata al raggiungimento di obiettivi e traguardi formativi. Le Indicazioni Ministeriali, da cui la riflessione e la stesura del curricolo verticale hanno preso avvio, non dettano alcun modello didattico-pedagogico. La libertà del docente dunque si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo. È molto importante che i docenti scelgano metodologie didattiche coerenti, che siano capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti: il curricolo verticale intende raccogliere e condividere le metodologie, suggerire buone pratiche didattiche finalizzate a obiettivi comuni e partecipanti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali di educazione alla cittadinanza sono state individuate nell'ambito di ogni disciplina. Tali indicazioni sono elaborate nella prospettiva del PECUP, il Profilo Educativo, Culturale



E Professionale in uscita degli studenti della scuola secondaria superiore. Esso declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del biennio conclusivo dell'obbligo scolastico. Esso comprende lo schema delle competenze della Certificazione ministeriale delle competenze al termine dell'obbligo scolastico. In base al Regolamento sul Riordino dell'Istruzione Professionale di Stato, ai sensi dell'articolo 64 comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133, approvato con DPR del 15 marzo 2010,. A partire dal PECUP generale del secondo ciclo e dai PECUP specifici previsti dai nuovi Regolamenti degli istituti tecnici e professionali, si intende individuare e promuovere un nucleo di saperi e competenze comuni ai due percorsi relativi all'area generale, per la padronanza, a partire dal primo biennio:

della lingua italiana

della lingua inglese

della matematica

della storia

Il profilo dell'allievo elaborato dai docenti nel rispetto della normativa statale indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un allievo dovrebbe SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo ed il cittadino che è lecito attendersi da lui. Il profilo dell'allievo elaborato dai docenti nel rispetto della normativa indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un allievo dovrebbe SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo ed il cittadino che è lecito attendersi da lui. Il PECUP è il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola e si riferisce alla PERSONA come soggetto unitario, non alle DISCIPLINE ed ai loro contenuti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISCHITELLA	FGRI013012
ISCHITELLA	FGRI01351B

Indirizzo di studio

- **OPERATORE ELETTRICO**
- **OPERATORE ELETTRONICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni



dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● **PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE**

● **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

● **PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e

gestionali

- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle

tecnologie specifiche.

- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della

normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità

nella propria attività lavorativa.

- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione

e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la

visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche



proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

RODI GARGANICO

FGTD01301L

ITC DEL GIUDICE SERALE

FGTD013512

Indirizzo di studio

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.



- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
 - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
 - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
 - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
 - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
 - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
 - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
 - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;



- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito



della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "MAURO DEL GIUDICE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia (art. 3 DPR 275\99). Inoltre contiene anche le esigenze di personale e di attrezzature prevedibili per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento conseguente al rapporto di autovalutazione

Nell'impostare le sue linee programmatiche il nostro P.T.O.F. si ispira ai principi espressi negli artt. 3, 33 e



34 della Costituzione Italiana e nella Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo proponendosi lo scopo di:

1. Rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura per l'attuazione di un sostanziale diritto allo studio;
2. Garantire all'alunno lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive;
3. Garantire l'assimilazione e lo sviluppo delle capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni e discorsi, per dare significato alle proprie esperienze, al fine di maturare un'appropriata coscienza critica.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Costituisce una modalità di progettazione unitaria delle singole attività, tenendo conto delle indicazioni nazionali.



Viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle proposte del Consiglio di Istituto e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni.

Contiene i segmenti del percorso formativo mirati a favorire l'inserimento, l'orientamento, il superamento del disagio e la promozione del successo scolastico.

È il risultato di una consapevole concertazione fra le componenti delle istituzioni scolastiche (Dirigente Scolastico, docenti, alunni, genitori) e fra queste e il territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Cultura velica

Il progetto riguarda la diffusione della cultura nautica con riferimento alla vela. Esso prevede 5 lezioni per discente della durata di circa 2 ore e mezza ognuna da effettuarsi su cabinato a vela a cura di un istruttore riconosciuto da CONI. Ogni lezione avrà un costo di euro 50,00 ad alunno, con un numero di 5 studenti per singola uscita.

Docente referente Maria Fasanella

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Patente Nautica

Il progetto riguarda il conseguimento della patente nautica, più specificatamente della patente a vela e motore entro le 12 miglia dalla costa ed è rivolto agli alunni che hanno compiuto il 18° anno di età. Esso prevede che la scuola con le sue figure professionali fornisca agli studenti le competenze per superare la prova teorica dell'esame. Le lezioni erogate dall'agenzia Vela Dream riguarderanno le esercitazioni pratiche e le lezioni di teoria finalizzate alla conduzione di cabinati a vela. Il progetto prevede 5 incontri per alunno della durata di 3 ore ognuno.

Docente referente Maria Fasanella

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Professione consulente

Il progetto è rivolto ai ragazzi della classe V A SIA che si recheranno presso studi professionali per svolgere attività di PCTO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-imprenditoriali

Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte dell'Istituto, prevede lo svolgimento di 12 ore di lezione teorico-pratica/laboratorio, in modalità mista, articolate in 6 moduli ciascuno di 2 ore e 12 ore di studio individuale.

Al termine dovrà essere realizzato un elaborato finale con il materiale messo a disposizione dagli organizzatori.

Docente referente: Maria Grana

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Aster Puglia

Il progetto, della durata di 3 ore + 10 ore online, mira a promuovere l'orientamento universitario negli alunni delle classi quarte e quinte.

Docente referente: Maria Grana

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Il mio posto nel Mondo

Il progetto, della durata di 8 ore, è organizzato dal Museo del Risparmio in collaborazione con il



Museo Egizio, il Museo Lavazza e il Museo della Chimica, con lo scopo di diffondere la cultura finanziaria e promuovere la cittadinanza economica

Docente referente: Maria Grana

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Educazione Digitale - Sportello Energia**

Il progetto, della durata di 35 ore e rivolto agli alunni della classe IV E, consiste nell'insegnare la natura ed valore dell'energia per collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento economico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Docente referente: Maria Grana



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Educazione Digitale - Economia civile**

Il progetto, della durata di 21 ore e rivolto agli alunni della classe IV E, consiste in una ponderata analisi e riflessione di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto.

Docente referente: Maria Grana

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Economia circolare

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ***"A scuola di economia circolare: i rifiuti da scarto a risorsa"*** intende proprio sensibilizzare e responsabilizzare le nuove generazioni nell'ambito dell'economia circolare sulle buone pratiche a tutela del nostro Pianeta e sui cambiamenti che influenzeranno le scelte formative e lavorative del futuro.

Questa full immersion nella cultura della sostenibilità economica e ambientale, utile al futuro delle giovani generazioni fuori dalle aule scolastiche, mira a facilitare lo scambio di contenuti, conoscenze, esperienze e prospettive per il futuro, amplificando l'offerta formativa rivolta agli studenti e irrobustendo le strategie educative disponibili a scuola.

Il PCTO ha una durata complessiva di 40 ore certificate. Il curriculum formativo prevede 4 moduli didattici teorici più un modulo "Lavorare in Greenthesis", con spunti per stimolare gli studenti ad essere protagonisti, esplorare le carriere aziendali, immergersi nel mondo del lavoro e acquisire le competenze necessarie ad entrarvi.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● Pronti, Lavoro, VIA!

Avvicinamento al mondo del lavoro, alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro.

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:



- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto "in chiaro";
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
cos'è e perché è importante la copertura assicurativa



Docente Matteo Pompilio

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività di PCTO digitale è costituita da una fase di e-learning e da un project work finale.

L'e-Learning prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 2 moduli formativi online.

Il modulo di base prevede 5 lezioni, ciascuna della durata di circa 2 ore di fruizione.

A ciascun modulo è collegato un TEST DI VERIFICA. Il superamento del TEST è indispensabile per poter accedere al modulo successivo.

A chiusura della prima fase di e-learning, i ragazzi e le ragazze dovranno condurre un'attività individuale: il Project Work, la cui validazione spetterà all'insegnante.

Il Project Work consiste nella creazione di una ricerca multimediale online su uno dei temi affrontati nelle 5 lezioni del modulo di base e produrre un elaborato critico su di esso.



● Snim Brindisi

Attività di formazione per le professioni del mare

docente Lorenzo Balzano

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Madre Terra

Si intende promuovere e valorizzare la creatività nel settore moda, progettando vestiti con materiale riciclato. docenti coinvolti: Incoronata Giovanditti Giovanna Soccio Annalisa Castelluccia Nicola De santis

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.



Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Preso in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.



Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sul tema della sostenibilità ambientale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● Informatica 2.0

Corso d'informatica prof. Acquaviva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo



Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

Risultati attesi

Migliorare l'utilizzo degli applicativi informatici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

● L'ISS Mauro del Giudice c'è

Aprire la scuola al territorio, costruendo alleanze educative con gli stakeholders. Diventare un punto di riferimento per le famiglie presentandosi e partecipando in maniera attiva con gli studenti alle iniziative proposte dall'amministrazione comunale, dalle pro loco e dalle altre associazioni culturali presenti nel territorio. Docenti referenti Azzarone, Cirelli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo



Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Presa in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva



Risultati attesi

Potenziare le competenze pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Informatica

● Libriamoci in aula

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di creare la cultura del Bello attraverso l'eliminazione degli scarabocchi sui muri delle aule e, al loro posto, disegnare libri per ragazzi e non solo, in cui sarà importante evidenziare il titolo. Si possono disegnare i classici della Letteratura italiana, ma non solo. Diceva Emily Dickinson : "Nessun vascello c'è che come un libro può portarci in contrade lontane".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e



diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.



Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Andiamo al teatro

Il curriculum scolastico prevede lo studio della storia del teatro e lo spettacolo funzionale alla presentazione di un'epoca. L'andare a teatro (e di conseguenza una collaborazione più stretta con la gente di teatro) serve a far conoscere sia il processo creativo dello spettacolo, che lo spettacolo stesso; b) il teatro come forma privilegiata di comunicazione. L'assistere a uno spettacolo teatrale può diventare fonte di ispirazione grazie ai contenuti proposti questo punto di vista è realmente "specchio del mondo", come afferma un detto popolare; offre un'enorme quantità di situazioni socio-etico-morali vissute dagli eroi del palcoscenico, che diventano o fonte di ispirazione per l'educatore o materia di studio e di riflessione per gli allievi.
Docente Bocale Maria Grazia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Preso in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

Risultati attesi

Conoscere la cultura teatrale

Destinatari

Gruppi classe

● Lingua italiana per discenti di lingua straniera

L'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere, rielaborare e interiorizzare una semplice modalità di comunicazione e regole della lingua, regole che egli applicherà in modo più o meno



autonomo, ma sempre accompagnato e sostenuto dall'insegnante, nonché la capacità di riflettere sull'uso della giusta terminologia base e di scegliere fra forme e codici linguistici diversi ma pur sempre semplici e più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo



Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone



le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

Praticare in maniera naturale la lingua L2

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica



Il Paradiso di Dante nel Castello Arechi di Salerno Visita città di Salerno e Duomo di Amalfi

Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda e deve essere raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. È, perciò, necessario predisporre materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornire informazioni durante la visita e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute. Il contatto con l'ambiente, infatti, consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo



Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

- sviluppo e potenziamento delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti; - migliore organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari; - ottimale integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola.

Destinatari

Gruppi classe



● Orient@menti

L'obiettivo prioritario del programma di orientamento del nostro Istituto è di aiutare gli studenti di terza media e i loro genitori a scegliere il percorso scolastico superiore più adatto e funzionale a perseguire i loro interessi e gli specifici progetti di vita. Per favorire scelte consapevoli, l'Istituto propone attività di orientamento in ingresso articolate in due momenti, uno informativo, incentrato su incontri-conferenza e open day, ed uno formativo, attraverso ministage ed attività di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio,



allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Preso in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.



Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

Favorire una scelta razionale basata sulla conoscenza delle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio, nonché sulle potenzialità offerte dagli stessi in relazione alle prospettive occupazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

auditorium

Aula generica



● " Magna Grecia e Campania Felix"

Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda e deve essere raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. È, perciò, necessario predisporre materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornire informazioni durante la visita e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.



Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee



Priorità

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie; far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storico-geografico-architettonico dell'Italia e dell'Europa; far rispettare le diverse realtà che ci circondano; far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza.

Destinatari

Gruppi classe

● IN-FORMARSI L'informazione come diritto /dovere del cittadino

Promuovere la lettura dei principali quotidiani come strumento di conoscenza della realtà socio



politica ed economica, favorendo la formazione e la crescita di uno spirito critico individuale, con proprie opinioni su ciò che accade in Italia e nel mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo



Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.





Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

Coinvolgere e preparare gli alunni ad affrontare la loro vita nella comunità, suscitando dibattiti e confronti di idee

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educare alla Cittadinanza digitale (alunni classi prime e seconde) (Media education)

Educare all'uso sano, sicuro, legale e consapevole degli strumenti di comunicazione, entrando in questo mondo nei tempi giusti e impostando già da subito correttamente la propria identità digitale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.



Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze



digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

Offrire agli alunni competenze per un uso consapevole dei media Migliorare i risultati dell'apprendimento dell'alunno utilizzando i media come sostegno alla didattica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● TEATRO IN LINGUA INGLESE

Fruire di spettacoli teatrali per agevolare l'apprendimento della lingua straniera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva



Risultati attesi

migliorare le competenze linguistiche sul piano semantico, fonetico e grammaticale; potenziare l'abilità di ascolto della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

● Patente Nautica

Preparazione all'esame per il conseguimento della patente nautica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.



Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee



Priorità

Preso in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

Acquisizione delle necessarie competenze per il superamento dell'esame

Destinatari

Classi aperte verticali

● Il DENIM Riprende vita attraverso il Riciclo

Ideare, progettare e realizzare capi di abbigliamento seguendo le tendenze moda nell'ottica della sostenibilità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.



Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze



digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

Realizzare una sfilata di moda utilizzando capi riciclati dando loro una nuova vita attraverso diverse tecniche di personalizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● Cultura velica

Il progetto riguarda la diffusione della cultura nautica con riferimento alla vela. Esso prevede 5 lezioni per discente della durata di circa 2 ore e mezza ognuna da effettuarsi su cabinato a vela a cura di un istruttore riconosciuto dal CONI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo



Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Presa in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva



Risultati attesi

Maggiore diffusione della cultura nautica

Destinatari

Altro

● **Io Leggo perché 2022 - ALLENA-MENTI "Il libro e lo sport per un futuro più inclusivo"**

creare e sviluppare le biblioteche scolastiche invitando tutti i cittadini all'acquisto di libri, attraverso le librerie aderenti, da donare alle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi alla lettura e facilitare l'inclusione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

auditorium

● Uscita didattica: Parco eolico di Alberona (FG) e Castel del Monte (BAT)

Nel parco eolico di Alberona si usufruirà della guida di un tecnico specializzato incaricato della manutenzione che spiegherà le funzioni dei principali componenti e le procedure di manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine. A Castel del Monte, gli alunni saranno guidati in loco dalla prof.ssa di storia Carmela D'Errico; la stessa avrà cura, con precedenti lezioni in classe, di illustrare la figura di Federico II.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.



Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee



Priorità

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

Conoscere i componenti principali di un impianto eolico e le dinamiche connesse alla loro manutenzione. Capire le funzioni principali di un castello medioevale ed in particolare il ruolo di Federico II

Destinatari

Gruppi classe

● Uscita didattica: Seterie di San Leucio (CE) e Reggia di Caserta (CE)

Conoscere la tradizione legata alle seterie, i componenti principali delle seterie, gli strumenti utilizzati e la relativa manutenzione attraverso le visite alla Sezione di Archeologia industriale e



la Casa del Tessitore. Visitare gli ambienti principali, ovvero gli Appartamenti reali e il parco, della Reggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.



Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Preso in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e



sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza degli strumenti utilizzati. Inserire la Reggia nel giusto contesto storico, conoscere la sua funzione e le differenze con le altre residenze europee.

Destinatari

Gruppi classe

● Decoriamo l'abete con la sostenibilità

Decorazione decorativi natalizi con materiale ricilato Docente Giovanna Soccio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

- Capacità di esprimere le proprie abilità creative - Ideare, progettare e realizzare oggetti seguendo le tendenze moda nell'ottica della sostenibilità - Selezionare e gestire i materiali e gli



strumenti presenti nel laboratorio - Applicare le procedure nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Progetto Fisco e scuola per seminare legalità

Iniziativa realizzata congiuntamente da Agenzia delle entrate-Riscossione e Agenzia delle Entrate e diretta alle scuole primarie e secondarie. Il progetto si colloca tra gli approfondimenti in tema di educazione economica e finanziaria promossi dal Ministero dell'Istruzione e, oltre alla pubblicazione di quaderni didattici interattivi, prevede incontri formativi dedicati a cura dei funzionari delle due Agenzie fiscali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo



Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

Sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto delle regole fiscali e contribuire a sviluppare il senso di responsabilità civile e sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

auditorium

Aula generica

● Promozione cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva

Promuovere tra gli studenti la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, attraverso incontri formativi, rivolti a singole classi, sulle realtà di volontariato presenti sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Preso in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dell'appartenenza alla comunità e sensibilizzazione ad un maggiore impegno in iniziative di solidarietà



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Conoscere la Camera

Visita scolastica a Palazzo Montecitorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.



Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee



Priorità

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

Maggiore comprensione dei meccanismi istituzionali

Destinatari

Gruppi classe

● Incontro con la comunità terapeutica "San Francesco"

Incontro con la comunità terapeutica "San Francesco"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardo

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardo

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e



diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardo

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.



Traguardo

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore consapevolezza dei danni e dei rischi legati al mondo delle sostanze stupefacenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

auditorium

● “Rodi-Cine School” 2022/2023

Tutti gli alunni delle classi del Biennio e del Triennio accompagnati da un proprio docente durante le ore curricolari. Il Progetto Cineforum ha lo scopo di contribuire, insieme all'attività curricolare ed alle altre iniziative didattiche, ad educare i giovani al linguaggio per immagini, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità espressive, potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi visivi e filmici più vari. Il linguaggio cinematografico spesso è un veicolo efficace per la comprensione della società, in particolare di coloro che vivono situazioni di disagio, e per la promozione di uno sviluppo giusto e rispettoso delle persone. La selezione dei film proposti dal progetto avrà lo scopo di suscitare negli studenti una riflessione profonda su alcuni temi importanti del proprio vissuto, per migliorare la consapevolezza di se stessi e per far superare gli ostacoli che impediscono all'alunno di essere motivato e di star bene a scuola o in famiglia. Inoltre attraverso delle giornate tematiche proposte dall'Onu, Unesco, MIUR e altre agenzie educative o realtà sociali si cercherà di «rispondere» in termini ideali ai grandi temi che attraversano il dibattito culturale presente nella realtà sociale, attraverso una riflessione «mediata» dall'evento filmico ed una rielaborazione in classe dei contenuti. Docente Vittorio Tramontano



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- promuovere la qualità della vita a scuola
- favorire lo sviluppo della persona umana e il successo formativo
- prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Salerno porto turistico e luci d'artista

Visita alle luci d'artista di Salerno Docente Maria Fasanella

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Conoscenza del patrimonio artistico culturale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PONFSE 9707/2021 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - R- ESTATE A SCUOLA - MODULO GREENN SCHOOL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte.

Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso i temi dell'Educazione ambientale, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale è possibile stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, locale e globale.

A tal fine è indispensabile, per sé stessi e per la collettività, sviluppare un'adeguata sensibilità, ad esempio, ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici: per costruire, entro l'anno 2030, società inclusive, giuste e pacifiche.

L'estrema attualità richiede che tali tematiche vengano trattate in una prospettiva globale, scientificamente e internazionalmente condivisa, attenta ai principi della sostenibilità ecologica, sociale ed economica: è necessario che costituiscano oggetto di riflessione collettiva e continuativa, in un'ottica interdisciplinare, anche nell'ambito del dialogo interculturale e dell'educazione alla solidarietà, alla pace, alla legalità.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e strumenti per
STEM
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha acquistato monitor interattivi ed ha in programma di acquistare dei Droni

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo ambiente
digitale
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta ai docenti e prevede l'utilizzo consapevole delle OER e loro applicazione nella didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica e innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola attuerà un piano di formazione volto al potenziamento delle competenze sui processi di digitalizzazione e di innovazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnologica.

Le attività di formazione riguarderanno:

- utilizzo didattico della LIM e di altri dispositivi TIC nella didattica frontale e collaborativa;
- utilizzo didattico di tablet e computer nel processo di apprendimento (Classi 2.0);
- utilizzo di piattaforme e-learning per la creazione di ambienti di apprendimento;
- creazione di libri digitali;
- utilizzo delle TIC per una didattica inclusiva (DSA, BES, diversamente abili).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISCHITELLA - FGRI013012

ISCHITELLA - FGRI01351B

RODI GARGANICO - FGTD01301L

ITC DEL GIUDICE SERALE - FGTD013512

Criteri di valutazione comuni

Gravemente insufficiente da 1 a 3

Prestazioni per niente rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze non misurabili

Insufficiente 4

Prestazioni non rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze scarse, confuse e frammentarie

Mediocre 5

Prestazioni rispondenti agli obiettivi prefissati solo in parte; conoscenze superficiali, di carattere generale, espressione con qualche errore

Sufficiente 6

Prestazioni rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze essenziali; espressione con imprecisioni, ma chiara

Discreto 7

Prestazioni pienamente rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze precise; espressione chiara

Buono 8

Prestazioni soddisfacenti e rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze sicure e ampie; espressione appropriata e fluida

Ottimo da 9 a 10

Prestazioni pienamente soddisfacenti e rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze ampie, approfondite e complete; espressione fluida, appropriata, brillante; originalità e contributi personali



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Griglia finale per la valutazione di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

10

Frequenza: assidua e puntuale

Comportamento: esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

Partecipazione: attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche

Impegno: notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati

Sanzioni: nessuna sanzione disciplinare

9

Frequenza: puntuale e regolare

Comportamento: corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

Partecipazione: attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche

Impegno: soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.

Sanzioni: nessuna sanzione disciplinare

8

Frequenza: nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate

Comportamento: nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

Partecipazione: regolare alle lezioni e alle attività scolastiche



Impegno: nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati
Sanzioni: eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.

7

Frequenza: ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
Comportamento: non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe

Partecipazione: discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche

Impegno: discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati

Sanzioni: presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.

6

Frequenza: numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
Comportamento: non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.

Partecipazione. distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo

Impegno: scarso interesse e impegno per le attività scolastiche

Sanzioni: presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.

5

comportamento: scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari

Sanzioni: presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la sospensione del giudizio possono essere assegnati fino a 4 debiti; il numero dei debiti scende a 3 se le discipline previste dal piano di studio sono meno di dieci.



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Agli alunni promossi sarà attribuito, quale credito scolastico, il punteggio massimo della banda di riferimento della tabella ministeriale se la media dei voti risulta uguale o superiore a 0,50.

Il punteggio massimo potrà essere attribuito anche se la media è inferiore a 0,50, qualora si verificano i seguenti requisiti:

partecipazione attiva al dialogo educativo e frequenza regolare ed assidua, con assenze non superiori al 10% dei giorni di lezione (cinque entrate in ritardo/uscite anticipate vengono considerate un giorno di assenza);

comportamento corretto, ossia nessuna nota disciplinare a carico dell'alunno.

Agli alunni promossi all'esame di recupero dei debiti, sarà attribuito il punteggio minimo della banda indipendentemente dalla media dei voti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità i docenti curricolari lavorano a stretto contatto con quelli di sostegno predisponendo le adeguate programmazioni e verificandone l'efficacia periodicamente. Il filo conduttore che ha guidato l'azione della scuola è stato quello dell'apprendimento efficace per tutti gli alunni. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti hanno concordato le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuato modalità di verifica dei risultati raggiunti che hanno previsto anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. I Consigli hanno stabilito i livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità di passaggio alla classe successiva. Gli alunni con bisogni educativi speciali hanno partecipato attivamente e proficuamente ai progetti PON dell'istituto, sia quelli realizzati in maniera specifica per l'inclusione, sia quelli di carattere generale. Gli insegnanti di sostegno hanno realizzato un'aula speciale per i ragazzi con gravi disabilità.

Punti di debolezza

L'eterogeneità degli alunni BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca le risorse aggiuntive per realizzare interventi mirati. Sono auspicabili per l'istituto dei finanziamenti per corsi di formazione sulla didattica inclusiva, l'assegnazione di educatori specialisti per gli alunni con disabilità grave, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione a tutte le classi, specialmente dove sono indispensabili gli strumenti compensativi. Non tutte le cattedre richieste sono state assegnate ed alcuni alunni sono rimasti senza insegnante di sostegno. È da implementare la sensibilizzazione ai temi di intercultura e la valorizzazione delle diversità. Queste tematiche, comunque, vengono affrontate nelle classi trasversalmente nelle diverse discipline e prendendo spunto dagli argomenti curricolari.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il recupero delle competenze in italiano, matematica, inglese e informatica nel biennio si rende possibile grazie al supporto dei docenti del progetto "Diritti a scuola" che affiancano, durante le attività curriculari, gli alunni in difficoltà. Per tutte le altre discipline vengono effettuate delle pause didattiche durante le quali i docenti fanno recuperare le carenze in itinere laddove se ne presenti la necessità. Anche per il recupero dei debiti formativi, nel periodo estivo, sono stati realizzati dei corsi di recupero in varie discipline del biennio e nell'area professionalizzante nel triennio. Per quanto riguarda il potenziamento è stato realizzato un corso di Economia aziendale per la classe V A AFM, un corso di lingua inglese per la certificazione B1 e uno stage linguistico ed uno aziendale nel Regno Unito.

Punti di debolezza

L'utenza del nostro istituto è composta in larga parte da alunni provenienti dai paesi limitrofi e ciò pone limiti di orario ben precisi alla possibilità di realizzare corsi di recupero pomeridiani e progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Pertanto anche gli sportelli didattici e di recupero devono funzionare principalmente in orario curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La progettazione degli interventi che l'Istituto adotta nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali riguarda tutti gli insegnanti, perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità delle risposte possibili richiede da parte delle singole realtà l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per la realizzare interventi precisi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo fondamentale nel rapporto con l'istituzione scolastica, che dovrà instaurarsi nella logica del supporto reciproco per contribuire al meglio al processo di sviluppo dell'alunno con difficoltà. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Essa inoltra la documentazione alla segreteria dell'istituto: all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi, con o senza richiesta del PEI. Assume la corresponsabilità del progetto educativo individualizzato, collaborando alla stesura. Si impegna ad avere colloqui mensili con i docenti del Consiglio di classe e il coordinatore di classe. Sarà, quindi, fondamentale promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante,



al fine di favorire l'acquisizione di un ruolo attivo e consapevole delle famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e



utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire la continuità educativo-didattica nel momento del passaggio da un ordine di scuola ad un altro si prevedono incontri tra i docenti dei due ordini di scuola e la presentazione e condivisione di un "progetto-ponte" ai genitori degli alunni coinvolti (progetto inclusione e continuità alunni con bisogni educativi speciali). Si prevedono interventi nella scuola frequentata dagli alunni per una conoscenza diretta dei medesimi e delle modalità di inclusione adottate con condivisione delle finalità educative generali che si prevedono per l'integrazione nel nuovo ordine di scuola. Passaggio della documentazione relativa agli alunni coinvolti. Per realizzare tali finalità saranno utilizzati colloqui e incontri con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado e con gli alunni e i loro genitori. Nel protocollo di accoglienza per gli alunni con BES: – Per le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno. Ridare senso alla scuola significa ridare senso a ciascuno dei percorsi per gli studenti e per le loro famiglie, ridare una motivazione per ciascuno a stare tra i banchi, per stare meglio nella vita.



Piano per la didattica digitale integrata

La nostra Istituzione scolastica aggiornerà costantemente la rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni già avviata nella fase di lockdown. La scuola provvederà alla concessione in comodato d'uso gratuito delle proprie dotazioni strumentali, dando priorità agli alunni in situazione di povertà economica, secondo criteri di assegnazione trasparenti e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza dovrà essere tener conto del contesto, delle esigenze di alunni e delle famiglie, assicurando il massimo livello di inclusività per gli alunni più fragili e adottando metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo delle piattaforme, degli spazi di archiviazione, dei registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni e il reperimento dei materiali da parte degli alunni soprattutto di quelli che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. Per l'espletamento della didattica digitale integrata sono adottati i seguenti strumenti:

registro elettronico

piattaforma G Suite for Education per i collegamenti, le riunioni degli organi collegiali e i colloqui.

I docenti creano la propria classe virtuale nella quale vengono inseriti tutti gli alunni della classe e i docenti del consiglio di classe compresi gli insegnanti di sostegno. I docenti gestiscono all'interno della propria classe le attività sincrone e asincrone, i materiali, l'assegnazione dei compiti le comunicazioni con alunni e famiglie per le riunioni e i colloqui. La registrazione delle presenze degli alunni a lezione avverrà per ogni ora e sarà annotata sul registro elettronico. Per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti sarà utilizzato il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. Le giustifiche delle assenze saranno registrate nella sezione giustifica. Le comunicazioni istituzionali e di servizio per i docenti e le famiglie avverranno sul registro elettronico. Si ritiene necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti di quanto operato in autonomia dai propri studenti. Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno effettuare periodici monitoraggi al fine di attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana e/o neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.



Aspetti generali

Organizzazione

Figure e Funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Funzione strumentale

Responsabile di plesso

Responsabile di laboratorio

Animatore digitale

Coordinatore attività ASL

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per il personale A.T.D.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Lucia Nicoletta De Maio, Angela, Maria, Pia Azzarone	2
Funzione strumentale	Maria Manuela Fasanella Area 4 "Inclusione e benessere a scuola". Veronica Cirelli Rocco Manzo Area 3 "Supporto agli studenti" Pierpaolo Afferrante Lorenzo Balzano Area 2 "Qualità e Valutazione" Giovanni Delle Fave Area 1 "Gestione Offerta formativa"	6
Responsabile di plesso	Vincenzo Maiolino sede Ischitella	1
Responsabile di laboratorio	Luigi Carbonella Responsabile del laboratorio "Esercitazioni pratiche", presso la sede di Ischitella Laganella Matteo Responsabile del laboratorio "Fisica/chimica/biologia" presso la sede di Rodi. Alfieri Responsabile del laboratorio "Informatica 2" presso la sede di Rodi Ricci Giovanni Responsabile del laboratorio "Informatica 1", presso la sede di Rodi. De Nittis Maria Antonietta Responsabile del laboratorio "Linguistico", presso la sede di Rodi. Di Mauro Giuseppe Responsabile del laboratorio "Geografia", presso la sede di Rodi. D'Apolito Michele Responsabile del laboratorio "Esercitazioni pratiche", presso la sede di Ischitella Giovanditti Incoronata Responsabile del laboratorio "Moda e meccanica", presso la sede di Ischitella Longobardi Responsabile laboratorio "Nautico", presso la sede di Rodi Di	10



Tonno Tobia Responsabile laboratorio "Scienze motorie"

Coordinatore attività ASL Francesco Angelicchio 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO Docente utilizzato prevalentemente per le supplenze
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

A026 - MATEMATICA Assegnato alle classi
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI Assegnato alla classe
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE Assegnato alla classe
Impiegato in attività di:
• Sostegno 1

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE Assegnato alla classe
Impiegato in attività di: 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sostegno

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Per alcune ore è assegnato alla classe, per le
restanti ore è utilizzato per le supplenze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Assegnato alle classi
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Assegnato alle classi
Impiegato in attività di:

- Sostegno

2

B018 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA

Assegnato alle classi
Impiegato in attività di:

- Sostegno

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione dei servizi generali e amministrativi. De Simone Antonia Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA posto alle sue dipendenze. Provvede a redigere i verbali e all'esecuzione delle delibere del C.d.I. Firma, congiuntamente al Dirigente Scolastico, tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione E' segretario della Giunta Esecutiva. Firma tutti i certificati che non importino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia. Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni. E' consegnatario dei beni mobili. Collabora con il Dirigente Scolastico alla redazione del Programma annuale. Firma mandati e reversali. Cura le variazioni al Programma annuale. Collabora alla redazione del conto consuntivo. Gestisce il fondo per le minute spese. Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti. Tiene i registri contabili

Ufficio protocollo

Ufficio relazioni con il pubblico e protocollo (A. A. Ciuffreda Francesca) Il compito è quello di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita nonché, gestire il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree sotto descritte e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna) nel rispetto della legge



241/1990 che presuppone la massima trasparenza amministrativa e il decreto legislativo n. 196/2003 che tutela la privacy.

Ufficio acquisti

Attività finanziaria e contabile – attività contrattuale diretta all’acquisizione dei beni e servizi (A. A. Martella Giuseppina) - gestione convenzione di cassa e relativi monitoraggi dei flussi finanziari gestionali mensili e annuali (Programma annuale e Conto consuntivo), - gestione finanziamenti stato /ente locale/ fondo sociale europeo/privati ecc. ..., - emissione mandati e reversali ed archiviazione degli stessi completi di documentazione, - gestione registro minute spese, - gestione registro CCP, - richieste preventivi su indicazioni fornite dai responsabili del progetto e sulla base degli impegni indicati nella scheda POF allegata al programma annuale, - richiesta DURC, CIG, CUP, adempimenti di cui all’art. 3, comma 5, della legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria negli appalti pubblici), - predisposizione atti di prenotazione, liquidazione e certificazione della spesa, - liquidazione fatture.

Ufficio per la didattica

Gestione dei procedimenti inerenti gli allievi (A. A. D’Apolito Raffaele) Il compito è quello di seguire e supportare l’allievo / famiglia nell’intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite ed in particolare: tenuta e aggiornamento fascicolo dello studente, comunicazioni esterne (scuola/famiglia), comunicazioni interne (allievi), gestione degli infortuni: - denunce; gestione degli elenchi per le elezioni OO. CC., gestione degli scrutini e relativa stampa di tabelloni e pagelle, gestione delle operazioni connesse agli esami e relativa stampa dei diplomi, gestione di statistiche e monitoraggi, gestione della procedura per l’adozione dei libri di testo, aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell’allievo, gestione al SIDI “Anagrafe Nazionale degli Alunni”; gestione Esiti Esami di Stato; gestione “esiti scrutini



finali",,, acquisizione al SIDI dati elementari per "Determinazione organico di diritto". iscrizione alunni (compresa la verifica dei documenti relativa agli allievi diversamente abili e stranieri: verifica documentazione, pagamento tasse e contributi scolastici, gestione crediti e debiti formativi. trasferimento alunni ad altre scuole (rilascio nulla - osta per il trasferimento e consegna documentazione), rilascio certificazione e dichiarazioni varie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del rapporto di lavoro dipendente (AA. Voto Francesca)
Il compito è la gestione di tutto il personale scolastico (direttivo/docente e ATA), nonché la predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera, e precisamente: - adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente e ATA con incarico a TI, TD e supplente, - gestione dei trasferimenti ed assegnazione provvisorie (richiesta e trasmissione fascicoli), - gestione di tutti gli adempimenti connessi alle ferie, assenze, congedi, aspettative (compresa l'emissione dei decreti), - l'autorizzazione alla libera professione, - predisposizione di atti relativi al periodo di prova, presentazione documenti di rito e dichiarazione di servizio, - gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento, collocamento a riposo, - certificazioni, - gestione dei comunicati interni, aggiornamento dati al SIDI ed in particolare. inserimento anagrafica personale docente e ATA, aggiornamento posizioni di stato: decadenze, cessazioni, dispense, ecc. ..., trasferimenti, organico, ecc. ... - tenuta registri (registri assenze, supplenti, decreti, certificati, ecc. ...), - tenuta del fascicolo personale del docente/ATA - rilevazione mensile al SIDI delle assenze del personale scolastico a tempo indeterminato, - aggiornamento sul sistema informativo di tutti i dati inerenti la carriera del docente e ATA, - comunicazione assunzione, proroghe e/o rettifiche personale al "Centro Unico per l'impiego", - acquisizione al SIDI delle domande di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

trasferimento, passaggio, ecc... del personale, - acquisizione al SIDI delle domande Esami, - tenuta dell'archivio storico e catalogazione di tutti gli atti relativi al personale, - gestione delle domande e documentazione connesse: a) alla ricostruzione carriera e relative certificazioni, b) buonuscita INPDAP e TFR, a) pensione, b) riscatti, c) legge n. 29/1979.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.iismaurodelgiudice.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iismaurodelgiudice.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete ambito 15

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Area Interna Gargano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete dei Nautici d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete TAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Tam Sud Italia e Isole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per la realizzazione di progetti nazionali con IC Giannone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Istituti professionali MAT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione LEGA NAVALE ITALIANA VIESTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione con Politecnico UniBari**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione UNIVERSITA' DEL SALENTO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione GREENTHESIS**

S.p.a.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione UniBari**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione UniCampobasso**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione UniFoggia**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative e inclusive

La lezione frontale è certamente il modo di insegnare più comune nella scuola secondaria; ciò però non significa che essa sia il metodo più efficace per ogni disciplina e per ogni apprendimento. Al contrario, in tutte le discipline (anche in quelle più teoriche) si dovrebbero attivare metodi diversi per:

- Sviluppare processi di apprendimento differenziati e più autonomi
- Garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro)
- Promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti
- Favorire l'inclusione efficace e reale degli alunni con particolari bisogni educativi
- Utilizzare nuovi tools didattici per promuovere una didattica innovativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione docenti neo - assunti

Corso di formazione in servizio per docenti neo - assunti



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione didattica per competenze

Corso di formazione per la didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione sull'alternanza scuola - lavoro

Corso di formazione sull'alternanza scuola lavoro

Collegamento con le priorità Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti

Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori



Piano di formazione del personale ATA

Percorso formativo dei compiti di accoglienza e vigilanza degli alunni

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Percorso per il supporto amministrativo - contabile di innovazione didattica

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola